

CITTA' DI GALLIPOLI

Provincia di Lecce

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Francesco Conte

Dott.ssa Pasqualina Monteleone

Dott. Pasquale Basile

CITTA' DI GALLIPOLI

Provincia di Lecce

VERBALE N.32/2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sedici** del mese di **dicembre**, alle ore **19,30**, si è riunito con modalità on line il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 18.3.2025, con la presenza dei signori:

- Dott. Giovanni Francesco Conte – Presidente
- Dott.ssa Pasqualina Monteleone – Componente
- Dott.Pasquale Basile - Componente

per il rilascio del parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2026-2028;

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 del Comune di Gallipoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

A conclusione si procede ad approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dott. Giovanni Francesco Conte

Dott.ssa Pasqualina Monteleone

Dott. Pasquale Basile

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Giovanni Francesco Conte, dott.ssa Pasqualina Monteleone e dott. Pasquale Basile, revisori dei conti del Comune di Gallipoli, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 18.3.2025,

Premesso

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

che è stato ricevuto in data 3 dicembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dal Commissario Prefettizio, con i poteri di Giunta comunale in data 2/12/2025, con delibera n. 52/2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 1/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gallipoli registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 18931 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Commissario Prefettizio con deliberazione n. 51 del 2/12/2025, ha espresso parere con verbale n. 29 del 10/12/2025, attestando che *"gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.49 del 26.11.2021 (tenuto inoltre conto che, a seguito delle recenti dimissioni del Sindaco, la gestione Commissariale di nomina prefettizia si limita a garantire la continuità dell'azione amministrativa)"*.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n.48/2025. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Collegio ha verificato la compatibilità del programma con gli stanziamenti di Bilancio in via di approvazione.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 47/2025 ed è allegato al DUP a farne parte integrante e sostanziale.

Con detto atto deliberativo è stato approvato l’elenco degli immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione.

L’Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, in uno a quello sul DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 48 del 2/12/2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione risorse finanziarie per piano fabbisogno di personale

L’Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un’apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Tale programmazione tiene inoltre conto dei fabbisogni di personale evidenziati nel PIAO 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.178 del 6.5.2025.

Considerate le tempistiche di adozione di tale atto (entro il 31 gennaio), il Collegio ha verificato che nel DUP si è tenuto conto:

- che l'ente si colloca nella fascia demografica lett.F) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 DPCM 17.3.2020;
- che il rapporto tra spesa di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2024) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2022 – 2024) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2024) risulta al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale (valore soglia);
- che è stata calcolata la spesa di personale massima sostenibile e, per ciascun anno del triennio 2026- 2028, la spesa prevista che resta decisamente al di sotto di quella massima teorica;
- che, in conclusione, *“le risorse finanziarie programmate con il presente DUP da destinare ai fabbisogni di personale (al netto di IRAP) sono contenute nel limite massimo di spesa previsto a legislazione vigente, quale definito per gli enti c.d. virtuosi dal combinato disposto degli artt. 4 e 5 del D.M. 17.3.2020 e rispettano il tetto di spesa potenziale massima definito dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n.296/2006 e smi”*;

Il Collegio si riserva un controllo dettagliato sul piano del fabbisogno del personale una volta presentato il PIAO e poi ulteriormente sulla base dei dati del rendiconto 2025.

Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha predisposto programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione nel rilasciare il parere sul DUP 2026-2028 ha verificato che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.49 del 26.11.2021 (tenuto inoltre conto che, a seguito delle recenti dimissioni del Sindaco, la gestione Commissariale di nomina prefettizia si limita a garantire la continuità dell'azione amministrativa), e con gli “assi strategici” e le “missioni” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

- lo scenario nazionale ed internazionale e i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR,
- lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale,
- lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente;

Il Documento contiene un aggiornamento sull'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e presenta un elenco dei progetti finanziati in corso, riportando per ciascuno:

- Interventi attivati/da attivare,

- Missione,
- Componente,
- Linea d'intervento,
- Titolarità,
- Termine finale previsto,
- Importo complessivo,
- Importo impegnato,
- Importo pagato,
- Fase di attuazione;

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 30/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 9/04/2025, con verbale n. 4/2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 36.621.694,27
a) Fondi accantonati	€ 24.079.777,11
b) Fondi vincolati	€ 4.808.782,66
c) Fondi destinati ad investimento	€ 245.026,33
d) Fondi liberi	€ 7.488.108,17

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, e, per differenza, ancora da applicare, come segue:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	€ 24.079.777,11	€ 630.675,00	€ 23.449.102,11
Fondi vincolati	€ 4.808.782,66	€ 2.262.910,03	€ 2.545.872,63
Fondi destinati	€ 245.026,33	€ 245.000,00	€ 26,33
Fondi liberi	€ 7.488.108,17	€ 2.380.500,00	€ 5.107.608,17
Totale	€ 36.621.694,27	€ 5.519.085,03	€ 31.102.609,24

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 15 del 28/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i debiti fuori bilancio segnalati, fino alla data odierna, sono stati riconosciuti e finanziati. Non è stata segnalata la sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti;

Si deve segnalare che gli importi riportati nel Bilancio, colonna "previsioni definitive 2025", sono aggiornati agli stanziamenti precedenti la deliberazione di assestamento e non tengono quindi conto delle ultime variazioni deliberate.

Nelle pagine seguenti, invece, le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 saranno confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025, aggiornate alle variazioni deliberate in sede di assestamento di bilancio:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 5.519.085,03	€ 604.664,42	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 14.735.289,60	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 20.352.241,63	€ 18.940.241,63	€ 18.940.241,63	€ 18.940.241,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.746.601,10	€ 10.299.678,38	€ 6.277.764,73	€ 4.116.220,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.264.834,04	€ 8.254.221,07	€ 8.245.787,28	€ 8.236.996,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 23.175.630,79	€ 10.417.043,95	€ 12.002.996,10	€ 4.871.050,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 9.064.053,37	€ 9.145.751,36	€ 9.145.751,36	€ 9.145.751,36
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 7.105.000,00	€ 6.705.000,00	€ 6.705.000,00	€ 6.705.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 101.362.735,56	€ 64.766.600,81	€ 61.317.541,10	€ 52.015.259,88

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 46.258.336,49	€ 37.553.252,06	€ 32.909.744,79	€ 30.726.792,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 38.622.132,54	€ 11.037.693,57	€ 12.179.996,10	€ 5.048.050,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 313.213,16	€ 324.903,82	€ 377.048,85	€ 389.666,46
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 9.064.053,37	€ 9.145.751,36	€ 9.145.751,36	€ 9.145.751,36
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.105.000,00	€ 6.705.000,00	€ 6.705.000,00	€ 6.705.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 101.362.735,56	€ 64.766.600,81	€ 61.317.541,10	€ 52.015.259,88

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'ente si riserva di determinare il FPV relativo all'esercizio 2026 in via definitiva una volta effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025.

Nella programmazione 2026 – 2028 sono comunque presenti spese di investimento finanziate con il FPV attivato negli esercizi precedenti, la cui copertura è costituita da entrate già accertate ovvero dall'avanzo di amministrazione applicato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	213606,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37494141,0	33463793,6	31293458,5
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8	4	2
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	498408,80	151000,00	151000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		348408,80	1000,00	1000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	328000,00	328000,00	328000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	37553252,0	32909744,7	30726792,0
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6	9	6
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
		2292818,58	2292818,58	2292818,58

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	324903,82 0,00 0,00	377048,85 0,00 0,00	389666,46 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	391058,42	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 10817043,9	0,00 12002996,1	0,00 4871050,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5	0	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	498408,80	151000,00	151000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	328000,00	328000,00	328000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 11037693,5	0,00 12179996,1	0,00 5048050,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7 0,00	0 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	213606,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-213606,00	0,00	0,00

L'importo di euro 328.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale si riferisce a proventi da sanzioni al Codice della Strada, destinati in conformità a quanto previsto dalla legge.

Per il 2026, l'importo di euro 498.408,80 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è costituito da:

- entrate da proventi da permessi costruire per euro 150.000,00;
- proventi da alienazione di beni immobili destinati all'estinzione anticipata di mutui per euro 348.408,80.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026 è stata prevista l'applicazione di euro 604.664,42 di avanzo vincolato presunto, di cui:

- € 197.953,00 da finanziamento già erogato dalla Regione Puglia e finalizzato alla manutenzione straordinaria della Sezione Primavera della Scuola Santa Chiara;
- € 193.105,42 da finanziamento già erogato dalla Regione Puglia e finalizzato alla riqualificazione degli arredi scolastici;
- € 204.304,00 quale quota dell'anno 2026 della regolazione finanziaria delle risorse COVID-19 assegnate in eccedenza;
- € 9.302,00 quale quota dell'anno 2026 della regolazione finanziaria delle risorse del "Fondo Solidarietà Alimentare a sostegno delle famiglie ex art.53 D.L.73/2021".

Nel dare atto che il bilancio è completo di allegati a/1, a/2 e a/3, si sottolinea l'obbligatorietà delle procedure di cui all'art.187, comma 3-quater, del d.lgs.267/2000.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 24.475.168,87	€ 30.098.826,35	€ 27.825.742,82
di cui cassa vincolata	€ 4.245.225,42	€ 10.827.210,14	€ 8.917.749,71
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;

- l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata presunta per euro 7.549.959,99 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione, essendo l'ente in surplus, ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziate in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto 2025, già risultante nel rendiconto 2024;

- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 sono allegati i prospetti a/1, a/2 e a/3.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per cento.

Scaglione	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
€ -	1.600.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 7.050.000,00	€ 7.100.000,00	€ 7.100.000,00	€ 7.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

¹ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 7.107.171,00	€ 7.207.171,00	€ 7.207.171,00	€ 7.207.171,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 2.019.449,31	€ 1.914.224,62	€ 1.914.224,62	€ 1.914.224,62
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 1.063.879,00	€ 1.148.534,77	€ 1.148.534,77	€ 1.148.534,77

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 7.207.171,00, con un aumento di euro 100.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2029 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo non è ancora prevista;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 75,29;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari a 1.833.338,65 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 75,20 per cento;
- l'Ente nell'esercizio 2025 ha accantonato una quota al FCDE inserita nel PEF pari a 1.063.879,00;
- l'Ente ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI pari a 400.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Altri (specificare)				
Totale	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il Collegio invita gli uffici a seguire con particolare attenzione la legge di bilancio 2026, in corso di discussione, che potrebbe apportare variazioni all'applicazione del tributo e al riutilizzo delle relative entrate.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	3.172.117,80	2.123.211,92	700.000,00	252.910,00	700.000,00	252.910,00	700.000,00	252.910,00
Recupero evasione TASI	621,70	61,64	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	684.573,92	903.679,41	900.000,00	-	900.000,00	-	900.000,00	-
Recupero evasione Imposta di soggiorno	6.706,55	68.093,00	80.000,00	1.288,00	80.000,00	1.288,00	80.000,00	1.288,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	36.844,49	39.578,06	20.000,00	1.986,00	20.000,00	1.986,00	20.000,00	1.986,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 26,93%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 10.299.678,38	€ -	€ 6.277.764,73	€ -	€ 4.116.220,73	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 1.625.337,79	€ -	€ 1.176.814,79	€ -	€ 1.115.270,79	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 8.674.340,59	€ -	€ 5.100.949,94	€ -	€ 3.000.949,94	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 10.299.678,38	€ -	€ 6.277.764,73	€ -	€ 4.116.220,73	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 950.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Commissario Prefettizio, con i poteri di Giunta Comunale n. 49 del 2/12/2025, l'Ente ha destinato l'importo di euro 961.000,00 (pari a più del 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 35.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 633.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 328.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione prende atto che non si rende necessario accantonamento al FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	375.000,00	375.000,00	375.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.862,00	38.862,00	38.862,00
Percentuale fondo (%)	8,93%	8,93%	8,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.447.125,00	€ 3.037.125,00	€ 3.037.125,00	€ 3.037.125,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ 71.531,46	€ 71.531,46	€ 71.531,46
Percentuale fondo (%)	0,00%	2,36%	2,36%	2,36%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 50 del 2/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 128,92%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	986.385,87	965.000,00	910.000,00	5.184,00	910.000,00	5.184,00	910.000,00	5.184,00

Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico

applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente. L'ente non si è avvalso di tale facoltà.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 542.271,10	€ 109.382,41	€ 432.888,69
2025 (assestato)	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
2026	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
2027	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
2028	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo anche conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.126.301,94	€ 5.832.643,73	€ 5.767.510,71	€ 5.767.510,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 447.482,07	€ 434.739,14	€ 430.267,16	€ 430.267,16
103	Acquisto di beni e servizi	€ 24.020.342,30	€ 18.715.428,88	€ 18.087.469,82	€ 17.823.059,37
104	Trasferimenti correnti	€ 10.778.151,17	€ 8.605.343,63	€ 5.047.729,25	€ 3.047.804,58
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 235.821,96	€ 223.131,30	€ 210.986,27	€ 198.368,66
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 63.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
110	Altre spese correnti	€ 4.587.237,05	€ 3.679.965,38	€ 3.303.781,58	€ 3.397.781,58
	Totale	46.258.336,49	37.553.252,06	32.909.744,79	30.726.792,06

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.I. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.I. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio nel rilasciare il parere sul Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 (verbale n.3/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 5.832.643,73, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per l'esercizio 2026, e quella di € 5.767.510,71, prevista per gli esercizi 2027-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 4.688.427,80, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 23.569,05, oltre oneri c/ente e irap (oltre a euro 200.000,00, al lordo di oneri c/ente e irap, destinati al reclutamento di agenti di P.L. a tempo determinato per esigenze stagionali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

L'ente, a decorrere dall'esercizio 2025, avvalendosi dell'opportunità introdotta dall'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 ha incrementato le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa dell'importo di 160.000 euro.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Al momento, nel bilancio per gli anni 2026-2028 non è prevista spesa per nuovi incarichi di collaborazione autonoma né l'ente ha predisposto alcun programma annuale, come il Collegio ha evidenziato nel rilasciare il parere sul DUP 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 95.791,11	€ 97.227,18	€ 97.302,51

ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 11.037.693,57
- per il 2027 ad euro 12.179.996,10
- per il 2028 ad euro 5.048.050,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Il Collegio ha verificato il pareggio tra spese in conto capitale e relative fonti di finanziamento:

	2026	2027	2028
Entrate titolo 4	10.417.043,95	12.002.996,10	4.871.050,00
Entrate titolo 6	400.000,00	//	//
Avanzo vincolato presunto	391.058,42	//	//
Entrate correnti destinate a spese in c/capitale	328.000,00	328.000,00	328.000,00
Entrate in c/capitale utilizzate per spese correnti	150.000,00	151.000,00	151.000,00
Proventi da alienazioni beni imm. destinati ad estinz. anticipata mutui	348.408,80		
Totale fonti di finanziamento	11.037.693,57	12.179.996,10	5.048.050,00
Totale spese in conto capitale	11.037.693,57	12.179.996,10	5.048.050,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere né intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 113.000,00 pari allo 0,302 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 113.000,00 pari allo 0,345 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 113.000,00 pari allo 0,369 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00 che rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.292.820,58	€ 2.292.820,58	€ 2.292.820,58

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nello specifico, ha utilizzato la media semplice singoli anni;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa elenca le entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che, nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
Fondo indennità fine mandato	2.415,00		4.140,00		4.140,00	
Passività potenziali	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	108.323,00		108.323,00		108.323,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (fondo estinzione anticipata mutui e prestiti)	348.408,80		1.000,00		1.000,00	
	589.146,80		243.463,00		243.463,00	

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento “Fondo rischi contenzioso” alla missione 20, si richiama quanto riportato nella relazione/parere al rendiconto 2024:

“L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per complessivi euro 7.000.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla cognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale in caso di generale soccombenza di € 9.886.872,57 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 4.158.262,54 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 275.000 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026;

Euro 2.566.737,46 di ulteriore accantonamento a rendiconto, che portano l'accantonamento complessivo a € 7.000.000.”

In relazione allo stanziamento del bilancio 2026, l'Organo di Revisione, pur ritenendolo adeguato, sottolinea la necessità di monitorare costantemente l'andamento e l'evoluzione del contenzioso al fine di poter intervenire con tempismo in caso di valutazioni diverse.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 altri accantonamenti in conto competenza; in particolare, per l'annualità 2026:

- € 30.000 per i rinnovi contrattuali 2026-2028 del personale dipendente;
- € 2.415 per l'indennità di fine mandato del Sindaco,
- € 20.000 per le passività potenziali;
- € 108.323 sono accantonati al “Fondo obiettivi di finanza pubblica”. Una volta quantificato l'importo complessivo a carico dei Comuni, con DM del Ministro dell'economia è stato effettuato il riparto e calcolato il contributo alla finanza pubblica a carico di ciascun ente. Questo contributo si distingue da quelli preesistenti in quanto non si tratta di una decurtazione dei trasferimenti statali, bensì di un accantonamento contabile obbligatorio

che gli enti sono tenuti ad iscrivere, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nella missione 20 -parte corrente;

- € 348.408,80 è l'accantonamento per estinzione anticipata mutui e prestiti che trova finanziamento nei proventi da alienazione di beni immobili;

Si ritiene utile segnalare gli accantonamenti complessivi per spese potenziali confluiti nel risultato di amministrazione nel rendiconto 2024:

Accantonamento	Importo
Fondo rischi contenzioso	7.000.000,00
Fondo perdite partecipate	152,00
Fondo rinnovi contrattuali	350.000,00
Fondo indennità fine mandato	14.554,89
Fondo passività potenziali	1.440.856,70
Totale	8.805.563,59

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

La Giunta Comunale, con l'atto n.74 del 27.2.2025, sul quale il Collegio ha rilasciato parere preventivo n.5 in data 21.2.2025, ha dato atto che l'Ente:

- Ha ridotto lo stock di debito commerciale alla data del 31.12.2024 in misura almeno pari al 10% rispetto a quello registrato al 31.12.2023;
- Lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2024 è non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2024;
- L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, restituito dalla piattaforma Area RGS del MEF, è negativo (ossia pari a **- 14 giorni**);

ed ha pertanto deliberato che non ricorrono, per l'anno 2025, i presupposti per l'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'articolo 1, commi 859 e ss. della legge n.145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto, continuando a rispettare al 31.12.2025 i criteri previsti dalla norma, non sarà tenuto ad effettuare l'accantonamento.

Nel caso in cui dovesse risultare che i criteri non saranno stati rispettati, si invita l'Ente entro il 28 febbraio 2026 ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	7.475.118,01	6.715.761,04	6.402.547,88	6.477.644,06	6.100.595,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	759.356,97	313.213,16	324.903,82	377.048,85	389.666,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	6.715.761,04	6.402.547,88	6.477.644,06	6.100.595,21	5.710.928,75
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023)*	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	256.022,05	235.821,96	223.131,30	210.986,27	198.368,66
Quota capitale	759.356,97	313.213,16	324.903,82	377.048,85	389.666,46
Totale fine anno	1.015.379,02	549.035,12	548.035,12	588.035,12	588.035,12

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come riportata nel prospetto precedente, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	256.022,05	235.821,96	223.131,30	210.986,27	198.368,66
entrate correnti	36.583.005,42	41.363.676,77	37.494.141,08	33.463.793,64	31.293.458,52
% su entrate correnti	0,70%	0,57%	0,60%	0,63%	0,63%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio";
- non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP con comunicazione al servizio ConTe prot. 000404 del 24.01.2025.

Per tener conto delle perdite maturate dalle partecipate, è stato costituito un apposito Fondo di € 152 confluito nel risultato di amministrazione nel rendiconto 2024.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha ancora provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'ente non detiene partecipazioni in società attive.

Per quanto riguarda, inoltre, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria, si invita l'ente a:

- Monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- Acquisire e verificare i bilanci delle partecipate;
- Vigilare con la massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio comunale.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come riportati nel DUP e di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missonsone	Compone nte	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Centri di facilitazione digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.7	ATZ Gallipoli	feb-26	120.000,00	120.000,00	107.982,29	esecuzione
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	ATZ Gallipoli	mar-26	330.000,00	330.000,00	85.273,55	esecuzione

MIGRAZIONE E AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONI IN CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2	Gallipoli	giu-26	121.992,00	121.992,00	-	esecuzione
POTENZIAMENTO SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	3	1.1	ATZ Gallipoli	giu-26	900.000,00	900.000,00	753.979,07	esecuzione
PERCORSI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	ATZ Gallipoli	mar-26	715.000,00	420.000,00	61.485,07	esecuzione
AVISO 1/2022 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	ATZ Gallipoli	mar-26	211.500,00	194.580,00	118.529,95	esecuzione
IMPIANTO ANTINCENDIO VIA GORIZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	ott-22	100.000,00	100.000,00	88.630,46	conclusione
MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICO SCOLASTICO VIA GORIZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	dic-20	130.000,00	130.000,00	114.920,89	conclusione
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ITINERARIO N. 14 VIA DEI TRE MARI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Gallipoli	giu-26	1.210.000,00	1.210.000,00	19.255,89	esecuzione
EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE RIVABELLA - LIDO CONCHIGLIE E BAIA VERDE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	mag-22	160.000,00	160.000,00	156.929,92	conclusione
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE S.V. MADONNA DEL CARMINE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Gallipoli	giu-26	1.551.220,00	1.551.220,00	36.359,89	esecuzione
REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Gallipoli	giu-26	2.079.000,00	2.079.000,00	1.575.347,42	esecuzione
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PROPRIETÀ COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	feb-23	130.000,00	130.000,00	129.111,92	conclusione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE VIA PAVIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	dic-24	130.000,00	130.000,00	128.192,85	conclusione
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX PRETURA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Gallipoli	giu-26	2.530.000,00	2.530.000,00	1.118.433,32	esecuzione
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE GALLERIA DEI DUE MARI DI PIAZZA IMBRIANI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	dic-25	130.000,00	130.000,00	127.644,51	conclusione
INTEGRAZIONE IN ANPR LISTE ELETTORALI E DATI ISCRIZIONE LISTE DI SEZIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	dic-23	3.928,40	3.538,00	3.538,00	conclusione
ADOZIONE APP IO COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli		3.430,00	3.257,40	-	esecuzione
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli		14.000,00	-	-	da attivare
ATTIVAZIONE SERVIZI DI INCASSO PIATTAFORMA PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	giu-26	38.565,00	27.347,52	-	esecuzione
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3	Gallipoli		20.344,00	-	-	da attivare
PND - DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli		32.589,00	-	-	da attivare
OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA - FORNITURA STRUTTURE INTELLIGENTI - COMUNE DI MELISSANO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1	1.1	ARO 11/LE	giu-26	71.734,97	71.734,97	70.653,76	conclusione
REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - COMUNE DI TAVIANO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1	1.1	ARO 11/LE	giu-26	567.366,92	567.366,92	-	esecuzione

FORNITURA STRUMENTAZIONE APPLICAZIONI IOT E AUTOMAZIONE DISTRIBUZIONE MATERIALE ALL'UTENZA - COMUNI DI RACALE E ALLISTE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1	1.1	ARO 11/LE	giu-26	726.516,47	726.516,47	538.591,91	esecuzione
CUP H48H2400047000 6: REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA SCUOLA SOFIA STEVENS	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2	Gallipoli	giu-26	1.085.557,70	1.085.557,70	471.211,56	esecuzione
CUP H41F2500047000 6 - AVVISO ADEGUAMENTO SPECIFICHE TECNICHE INTEROPERABILITA' COMPONENTI INFORMATICHE ENTI TERZI GESTIONE PRATICHE SUAP-SUE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2	Gallipoli	giu-26	11.869,40	-	-	da attivare
CUP H51J2500243000 6 - AVVISO MISURA 1.3.1 PND ARCHIVIO NAZIONALE NUMERI CIVICI STRADE URBANE - ANNCSU	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3	Gallipoli	giu-26	18.990,54	-	-	da attivare

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle anticipazioni.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP,
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato,
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

L'Organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Francesco Conte

Dott.ssa Pasqualina Monteleone

Dott. Pasquale Basile